

S. Madre di Dio - 1 gennaio

Antifona d'Ingresso

Salve, Madre santa: tu hai dato alla luce il Re che governa il cielo e la terra per i secoli in eterno.

Oppure:

Oggi su di noi splenderà la luce, perché è nato per noi il Signore; Dio onnipotente sarà il suo nome, Principe della Pace, Padre dell'eternità: il suo regno non avrà fine.

Colletta

O Dio, che nella verginità feconda di Maria hai donato agli uomini i beni della salvezza eterna, fa' che sperimentiamo la sua intercessione, poiché per mezzo di lei abbiamo ricevuto l'autore della vita, Cristo tuo Figlio. Egli è Dio e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo...

Oppure:

Padre buono, che in Maria, vergine e madre, benedetta fra tutte le donne, hai stabilito la dimora del tuo Verbo fatto uomo tra noi, donaci il tuo Spirito, perché tutta la nostra vita nel segno della tua benedizione si renda disponibile ad accogliere il tuo dono. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio...

Prima Lettura

Dal libro dei Numeri. (Nm 6, 22-27)

Il Signore parlò a Mosè e disse: "Parla ad Aronne e ai suoi figli dicendo: "Così benedirete gli Israeliti: direte loro: Ti benedica il Signore e ti custodisca. Il Signore faccia risplendere per te il suo volto e ti faccia grazia. Il Signore rivolga a te il suo volto e ti conceda pace". Così porranno il mio nome sugli Israeliti e io li benedirò".

Salmo

Salmo 66 (67)

Dio abbia pietà di noi e ci benedica.

Dio abbia pietà di noi e ci benedica,
su di noi faccia splendere il suo volto;
perché si conosca sulla terra la tua via,
la tua salvezza fra tutte le genti.

Gioiscano le nazioni e si rallegrino,
perché tu giudichi i popoli con rettitudine,
governi le nazioni sulla terra.

Ti lodino i popoli, Dio,
ti lodino i popoli tutti.
Ci benedica Dio e lo temano
tutti i confini della terra.

Seconda Lettura

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Galati. (Gal 4, 4-7)

Fratelli, quando venne la pienezza del tempo, Dio mandò il suo Figlio, nato da donna, nato sotto la Legge, per riscattare quelli che erano sotto la Legge, perché ricevessimo l'adozione a figli. E che voi siete figli lo prova il fatto che Dio mandò nei nostri cuori lo Spirito del suo Figlio, il quale grida: "Abbà! Padre!". Quindi non sei più schiavo, ma figlio e, se figlio, sei anche erede per grazia di Dio.

Canto al Vangelo

Alleluia, alleluia.

Molte volte e in diversi modi nei tempi antichi Dio ha parlato ai padri per mezzo dei profeti, ultimamente, in questi giorni, ha parlato a noi per mezzo del Figlio.

Alleluia.

Vangelo

Dal vangelo secondo Luca. (Lc 2, 16-21)

In quel tempo, [i pastori] andarono, senza indugio, e trovarono Maria e Giuseppe e il bambino, adagiato nella mangiatoia. E dopo averlo visto, riferirono ciò che del bambino era stato detto loro. Tutti quelli che udivano si stupirono delle cose dette loro dai pastori. Maria, da parte sua, custodiva tutte queste cose, meditandole nel suo cuore. I pastori se ne tornarono, glorificando e lodando Dio per tutto quello che avevano udito e visto, com'era stato detto loro. Quando furono compiuti gli otto giorni prescritti per la circoncisione, gli fu messo nome Gesù, come era stato chiamato dall'angelo prima che fosse concepito nel grembo.

Sulle Offerte

O Dio, che nella tua provvidenza dai inizio e compimento a tutto il bene che è nel mondo, fa' che in questa celebrazione della divina Maternità di Maria gustiamo le primizie del tuo amore misericordioso per goderne felicemente i frutti. Per Cristo nostro Signore.

Comunione

Gesù Cristo è sempre lo stesso ieri, oggi e nei secoli eterni.

Oppure:

Maria serbava tutte queste cose meditandole nel suo cuore.

Dopo la Comunione

Con la forza del sacramento che abbiamo ricevuto guidaci, Signore, alla vita eterna, perché possiamo gustare la gioia senza fine con la sempre Vergine Maria, che veneriamo madre del Cristo e di tutta la Chiesa. Per Cristo nostro Signore.

MARIA MADRE DI DIO E SERVA DEL SIGNORE



Nel primo giorno del nuovo anno la liturgia della Parola ci conduce a contemplare una immagine semplice e quotidiana, quella di un gruppo di pastori che accogliendo l'annuncio degli angeli nella notte si sono messi in cammino fino a raggiungere una mangiatoia e tutto questo per vedere un bambino! E' ancora qui che ci ritroviamo all'inizio di questo anno, davanti alla mangiatoia, insieme a tutti i poveri della terra, insieme a tutti coloro che hanno bisogno di essere salvati da Colui che si è fatto carne per noi ***“per riscattare coloro che erano sotto la legge perché ricevessimo l'adozione a figli”***.

E ad accompagnarci in questo anno che inizia oggi c'è Maria, la Madre, Colei che vede tutto quello che accade, ascolta cosa si dice del suo bambino, cerca di meditare ciò che ascolta e di metterlo insieme a quell'annuncio che le ha cambiato la vita, quello dell'angelo a Nazareth, per vedere ancora una volta che Dio è fedele e fa quello che dice. ***“Maria da parte sua custodiva tutte queste cose, mediandole nel suo cuore”***. Questo è ciò che vive la Madre davanti a questi eventi così straordinari eppure così quotidiani, consapevole che la sua vita è stata data a quell'annuncio e deve essere data ancora, di nuovo, ogni giorno, ora che quell'annuncio è divenuto ***“carne”*** fra le sue braccia, fino ad accompagnarlo a pronunciare quel ***“sì”*** alla volontà del Padre che farà di Lui il Servo del Signore, proprio come lei è la serva del Signore.

E' in lei che raggiunge ogni uomo quella benedizione di cui parla la prima lettura: "***Ti benedica il Signore e ti custodisca. Il Signore faccia risplendere per te il suo volto e ti faccia grazia. Il Signore rivolga a te il suo volto e ti conceda pace***". La benedizione infatti per noi è il Figlio che si fa carne nel grembo di Maria. Nel suo grembo la promessa di Dio si compie: "***quando venne la pienezza del tempo, Dio mandò il suo Figlio, nato da donna, nato sotto la Legge, per riscattare quelli che erano sotto la Legge, perché ricevessimo l'adozione a figli***". Tramite Maria, la figlia di Sion, tutti coloro che hanno creduto, sperato, atteso, finalmente vedono, perché il "***desiderato delle genti***" viene alla luce e la vita si fa visibile a tutti.

Di fronte a tutto questo si pone sul nostro cammino una domanda: all'inizio di questo nuovo anno cosa stanno vedendo i nostri occhi? E ancora di più, cosa scegliamo di vedere? Consapevoli del fatto che ciò che si vede è un bambino, ma che quel bambino è il Figlio di Dio e il Salvatore del mondo, chiediamo a Maria di condurci a contemplare il volto di Colui che ogni cuore desidera, così come ci ricordano le parole di una preghiera che fa parte della nostra tradizione: "***mostraci dopo questo esilio Gesù il frutto benedetto del tuo grembo***". A lei possiamo chiedere di mostrarcelo anche durante il cammino della nostra vita quotidiana perché da quando ha detto il suo Sì a Dio, questa rimane la sua missione unica nella Chiesa, mostrarci il suo Figlio e condurci a Lui.

Ce lo conceda all'inizio di questo nuovo anno e per tutti i giorni della nostra vita.

Preghiamo con le parole di Francesco di Assisi:

Santa Maria Vergine, non vi è alcuna simile a te, nata nel mondo, fra le donne, figlia e ancella dell'altissimo Re, il Padre celeste, madre del santissimo Signore nostro Gesù Cristo, sposa dello Spirito Santo; prega per noi con san Michele arcangelo e con tutte le virtù dei cieli, e con tutti i santi, presso il tuo santissimo Figlio diletto, nostro Signore e Maestro. Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo, come nel principio e ora e sempre e nei secoli dei secoli. Amen.